

1° Domenica: il profeta

Quando la famiglia è riunita, tutti si fanno il segno di croce. Quindi un genitore dice:

Lodiamo Dio, che molte volte ha offerto agli uomini la sua amicizia e per mezzo dei profeti ha insegnato a sperare nella salvezza.

R/. Benedetto nei secoli il Signore.

Il genitore introduce la celebrazione dicendo:

Iniziamo nella nostra famiglia il cammino di Avvento durante il quale il Signore ci invita a preparare le vie a Gesù che viene per noi. Accendiamo la candela di questo cammino. Essa ci ricorda la predicazione dei profeti che annunciarono con gioia la venuta del salvatore Gesù, l'Emmanuele, il Dio con noi.

Un figlio accende la candela.

Se si ritiene opportuno si può cantare:

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

Il genitore, dopo l'accensione della candela, dice:

O Signore, che hai inviato i profeti ad annunciare la venuta del Cristo, tuo Figlio, fa' rispendere su di noi la tua luce, perché, illuminati dalla tua Parola, camminiamo verso di Te con cuore generoso e fedele Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

2° Domenica: Betlemme

Quando la famiglia è riunita, tutti si fanno il segno di croce. Quindi un genitore dice:

Lodiamo Dio, che sceglie nel mondo ciò che è debole e ha fatto della piccola Betlemme la culla del Messia da tutti atteso.

R/. Benedetto nei secoli il Signore.

Il genitore introduce la celebrazione dicendo:

Continuiamo nella nostra famiglia il cammino di Avvento. Accendiamo la candela che ci riporta alla piccola città di Giuda in cui nacque il nostro Salvatore e ci aiuta a scoprire l'universale salvezza da Gesù portata nel mondo.

Un figlio accende la candela.

Se si ritiene opportuno si può cantare:

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

Il genitore, dopo l'accensione della candela, dice:

Padre buono, le tue vie non sono le nostre vie, aiutaci a seguirti, accogliendo ogni giorno Gesù, e fa' che ogni uomo riceva la tua salvezza. Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

3° Domenica: i pastori

Quando la famiglia è riunita, tutti si fanno il segno di croce. Quindi un genitore dice:

Lodiamo Dio, che viene per salvare tutte le nazioni e a donare al mondo la gioia vera.

R/. Benedetto nei secoli il Signore.

Il genitore introduce la celebrazione dicendo:

Continuiamo nella nostra famiglia il cammino di Avvento. Siamo giunti alla candela dei pastori e della gioia. Guardando ai pastori ci prepariamo a ricevere la "lieta novella" della nascita del Salvatore.

Un figlio accende la candela.

Se si ritiene opportuno si può cantare:

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

Il genitore, dopo l'accensione della candela, dice:

Dio nostro Padre, aiutaci ad essere desti e pronti per accogliere il lieto annuncio della nascita del Salvatore e vivere nella tua gioia. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

4° Domenica: gli angeli

Quando la famiglia è riunita, tutti si fanno il segno di croce. Quindi un genitore dice:

Lodiamo Dio, che chiama gli angeli a cooperare al suo disegno di salvezza e per mezzo di essi dona il lieto annuncio della nascita del Salvatore.

R/. Benedetto nei secoli il Signore.

Il genitore introduce la celebrazione dicendo:

Il Natale è ormai alle porte. Udiamo già con rinnovato stupore il canto degli angeli che annunciano la venuta di Gesù, il salvatore del mondo Accendiamo insieme la candela d'Avvento.

Un figlio accende la candela.

Se si ritiene opportuno si può cantare:

Si accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

Il genitore, dopo l'accensione della candela, dice:

Il tuo Verbo, o Dio onnipotente, rischiari le tenebre del nostro cuore per accogliere il lieto annuncio della sua nascita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen

3° DOMENICA DI AVVENTO

“Le folle lo interrogavano:”Che cosa dobbiamo fare?”” (Lc. 3,10)

Che cosa dobbiamo fare per accogliere bene il Signore che viene? Dobbiamo rallegrarci della salvezza che Gesù ci porta, senza nostro merito, solo grazie alla bontà del Padre.

Questo regalo, però non ci permette di incrociare la braccia e non fare più niente in vista della nostra salvezza: anche se ci viene offerta “gratis”, noi siamo chiamati a lavorare insieme Dio per mantenerci saldi sulla via della redenzione. Quindi ci ralleghiamo, però non dimentichiamoci della lotta spirituale e della necessità della conversione.



4° DOMENICA DI AVVENTO

“Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà (Eb. 10,7)

Le letture della quarta domenica di Avvento ci spiegano quale è la missione del Messia: fare la volontà del Padre. La forza del Signore Gesù consiste nella sua obbedienza al piano di salvezza di Dio.



I sacrifici degli animali dell'Antica Alleanza non potevano espiare il peccato dell'uomo. Allora il Figlio di Dio accetta il corpo umano che il Padre gli ha preparato: viene concepito dallo Spirito Santo nel grembo di Maria ed entra nel mondo per santificare l'umanità.

Ringraziamolo durante questo Natale per aver scelto la spogliazione della sua divinità in vista della nostra salvezza.

1° DOMENICA DI AVVENTO

“risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.” (Lc.21,28)

In questa prima domenica di Avvento, il Vangelo è portatore di una buona notizia: il Signore prepara per noi una sua venuta che sarà di liberazione, di “redenzione”, venuta che ha però bisogno di essere accolta.

Per questo dobbiamo preparare il nostro cuore, usando bene anche delle cose della terra, perché non ci rendano ottusi ed incapaci di vedere l'Altro che si fa vicino, di comprendere il Dono che ci viene offerto.



2° DOMENICA DI AVVENTO

“...la Parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto” (Lc. 3,2)



La Parola di Dio di questa seconda domenica di Avvento ci racconta la tenerezza di Dio per ognuno di noi. Egli ci chiama ad

uscire dal deserto delle nostre passioni e delle nostre disperazioni e ci conduce con gioia alla luce.

Lasciamoci perciò guidare dalla Parola di Dio e con fede operosa andiamo verso la luce di Dio!